

## **A mia Mamma**

Seduto accanto al letto,  
con il mento poggiato  
su un pugno chiuso,  
la guardo ormai in fin di vita.  
Respira appena..... anch'io!  
Il suo respiro toglie parte del mio.  
Lei soffre per la morte,  
io soffro per la sua vita.  
Un amore si sta perdendo,  
un altro uguale non ci sarà mai più.  
In questa nostra sosta terrena  
i dolori abbondano molto di più dei piaceri,  
sopportiamo tutto, ma perdere l'amore  
di una mamma è molto crudele,  
e pur è così, è così da quando c'è mondo.  
Maria ha sofferto ancor di più,  
ha perso suo figlio GESU' ,  
l'ha perso per noi, per far sì  
che questo mondo cambiasse,  
per far sì che regnasse l'amore  
e la pace nel mondo,  
invece, ancora oggi assistiamo  
alle guerre e all'odio.  
Nulla è valso.  
Perdere chi ti ha creato significa,  
perdere parte della luna, del sole,  
delle stelle del creato;  
il rosso, il blu, il giallo, il bianco,  
non saranno più gli stessi,  
saranno più tenui,  
più sfumati, più opachi.  
La vita in sé sarà più triste,  
ma il ricordo di un amore grande  
non si altererà mai e resterà sempre  
nei secoli, dei secoli, amen.

19 Giugno 2002 Giuseppe Cardella